



## *Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo*

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO l'articolo 1 della legge 24 giugno 2013, n. 71, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800;

VISTO il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, recante disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato, e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2010, n. 64, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2010, n. 100;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, in legge 7 ottobre 2013, n. 112, e successive modificazioni, ed in particolare il comma 21-*bis* dell'articolo 11, come inserito dall'articolo 5, comma 1, lettera *g*), del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, in legge 29 luglio 2014, n. 106;

VISTO il Decreto interministeriale 6 novembre 2014, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti, recante disposizioni per la disciplina dei presupposti e dei requisiti richiesti alle fondazioni lirico-sinfoniche ai fini del riconoscimento del diritto di dotarsi di forme organizzative speciali ai sensi del citato art.11, comma 21-*bis*, della legge 7 ottobre 2013, n.112;

VISTA la nota 26 dicembre 2014 prot. n. 11854 con la quale il Presidente - Sovrintendente della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia in Roma comunica di volersi dotare, ai sensi delle previsioni normative sopra citate, di forma organizzativa speciale;

VISTO la proposta di adeguamento dello statuto deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 18 dicembre 2014, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Decreto interministeriale 6 novembre 2014;

VISTA la nota del Direttore Generale Spettacolo n. 0017346 formulata in data 29 dicembre 2014 con la quale, nel rappresentare la sussistenza in capo alla Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia dei requisiti prescritti dalle norme e l'aderenza dello schema di





*Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo*

statuto alle disposizioni sopra citate, si propone la contestuale approvazione dello statuto ed il riconoscimento della forma organizzativa speciale;

VISTO l'art. 2 del citato Decreto interministeriale 6 novembre 2014, rubricato "*Presupposti e requisiti*", consistenti questi nella peculiarità in campo lirico-sinfonico della fondazione istante; nella sua funzione e rilevanza internazionale; nella eccezionale capacità produttiva; nei rilevanti ricavi propri provenienti dalla vendite e dalle prestazioni rese, non inferiori, nell'ultimo bilancio approvato, al 40 per cento dell'ammontare del contributo statale; nel significativo e continuativo apporto finanziario, alla gestione o al patrimonio, da parte di soggetti privati, nonché dalla capacità di attrarre, nell'ultimo triennio, sponsor privati; nel conseguimento dell'equilibrio economico-patrimoniale di bilancio, che non deve derivare da operazioni di rivalutazioni del patrimonio, per i tre esercizi precedenti l'istanza di riconoscimento della forma organizzativa speciale;

CONSIDERATO in particolare che la Fondazione istante risulta, dai bilanci dei tre esercizi precedenti l'istanza di riconoscimento della forma organizzativa speciale, aver conseguito l'equilibrio economico-patrimoniale di bilancio, non derivante da operazioni di rivalutazioni del patrimonio;

CONSIDERATO altresì che la predetta Fondazione non rientra nella fattispecie di cui all'art. 2, comma 3, del citato Decreto interministeriale 6 novembre 2014;

VISTO l'art. 3 dello stesso Decreto interministeriale 6 novembre 2014, concernente il procedimento di riconoscimento delle forme organizzative speciali, ed in particolare il comma 4 ove è prescritto che "*in sede di prima applicazione, le fondazioni lirico-sinfoniche in possesso dei requisiti e dei presupposti previsti, contestualmente all'istanza di riconoscimento della forma organizzativa speciale, possono trasmettere al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ai fini dell'approvazione, lo statuto adeguato ai sensi dell'articolo 4. In tal caso, ricorrendone i presupposti e i requisiti previsti, con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo si provvede all'approvazione dello statuto contestualmente al riconoscimento della forma organizzativa speciale*".

CONSIDERATO che lo statuto della Fondazione, proposto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2014, assunta nella dovuta forma dell'atto pubblico per notaio Massimo Saraceno in Roma, Repertorio n. 13559, Raccolta n. 8893, è conforme alle prescrizioni di cui all'art. 4, comma 2, dello stesso Decreto ministeriale;





*Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo*

DECRETA

Art. 1

La Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia è riconosciuta quale fondazione lirico-sinfonica dotata di forma organizzativa speciale ai sensi del Decreto interministeriale 6 novembre 2014.

Art. 2

E' approvato lo statuto della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia proposto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2014, assunta nella forma dell'atto pubblico per notaio Massimo Saraceno in Roma, Repertorio n. 13559, Raccolta n. 8893.

IL MINISTRO DEI BENI E DELLE ATTIVITA'  
CULTURALI E DEL TURISMO

Roma,

**5 GEN. 2015**

